

Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 2012, n. 40-3550

Decisioni in merito al temporaneo potenziamento dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL ubicate nella provincia di Torino.

A relazione dell'Assessore Monferino:

Premesso che le Regioni si sono impegnate a realizzare entro il 1 febbraio 2013 quanto previsto dall'allegato C del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 30 maggio 2008 e dai conseguenti accordi sanciti dalla Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 nelle sedute del 20 novembre 2008, 26 novembre 2009 e 13 ottobre 2011.

Rilevato che il decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri, convertito con modificazioni in legge 17 febbraio 2012 n. 9, all'art. 3-ter comma 5 prevede che per la realizzazione dell'obiettivo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG), in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, comprese anche quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute assunta di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari.

Ritenuto pertanto necessario richiedere ai competenti Ministeri, tramite la Direzione Sanità, l'autorizzazione per le assunzioni atte ad adeguare gli organici dei Dipartimenti di Salute Mentale agli obiettivi previsti dalla normativa succitata.

Rilevato che nel frattempo occorre porre in atto le necessarie misure per supportare la Magistratura ad individuare fin da subito dei percorsi alternativi all'invio di persone malate di mente autori di reato negli OPG e contemporaneamente adeguare l'organizzazione dei DSM per assolvere gli impegni assunti dalle Regioni per il recupero e reinserimento sociale delle persone ancora internate in detti ospedali.

Constatato che detti nuovi impegni dei DSM si aggiungano a quelli, per la provincia di Torino, derivanti dalla sospensione con DGR 28-2757 del 18 ottobre 2011 dell'attività della Casa di Cura "Villa Cristina" per cui occorre individuare sollecitamente delle soluzioni temporanee per evitare qualsiasi disagio a una categoria di persone estremamente fragili.

Rilevato che detta Casa di Cura aveva una produzione annua, principalmente utilizzata dagli utenti delle ASL di Torino e provincia, di prestazioni sanitarie aventi un costo per il SSR di circa sette milioni di euro;

Rilevato inoltre che, data l'urgenza, i competenti settori della Direzione Sanità hanno prospettato, temporaneamente e comunque sino al 31 dicembre 2012, termine entro cui potranno essere assunti definitivi provvedimenti, un progetto di supporto di personale qualificato ai Dipartimenti di Salute

Mentale delle ASL ubicate nella provincia di Torino, finalizzato a fornire una risposta alle problematiche sopra evidenziate.

Preso atto che detto progetto è stato approvato con determinazione n. 185 del 15.03.2012; che per la realizzazione di detto progetto occorre disporre temporaneamente del seguente personale:

- 6 Medici con specializzazione in psichiatria o equipollente;
- 21 Collaboratori professionali sanitario- infermiere;
- 3 Educatori professionale
- 20 OSS
- 3 Psicologi

con esperienza almeno triennale nell'attività sanitaria di assistenza Psichiatrica.

Preso atto che detto personale per l'anno 2012 ha un costo presunto massimo di circa € 1.800.000,00 e quindi ampiamente inferiore a quello sostenuto dalle Aziende Sanitarie competenti negli anni scorsi per la produzione effettuata dalla Casa di Cura Villa Cristina.

Ritenuto pertanto, fermi restando gli obiettivi a livello regionale sul costo e il numero della consistenza organica delle AA.SS.RR. previsto dall'Addendum al Piano di rientro, di autorizzare la Direzione Sanità a concedere deroghe alle ASL suddette per l'assunzione temporanea del personale necessario all'attuazione del progetto succitato.

Visti:

- il d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, recante ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992";
- la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)";
- l'art. 6 comma 2 lettere a, b, c dell'Intesa Stato Regioni in data 23 marzo 2005, stipulata ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";
- l'intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, rep. n. 243/CSR concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012;
- la legge regionale 24 gennaio 1995 n. 10 recante ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali";
- la D.G.R. n. 1-415 del 2 agosto 2010 e s.m.i. recante "Approvazione dell' Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e la Regione Piemonte per il Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311";
- la D.G.R. n. 44-1615 del 28 febbraio 2011 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 65-3252 del 30 dicembre 2011.

La Giunta Regionale a voti unanimi, espressi nelle forme di legge, condividendo le argomentazioni del Relatore

delibera

- di richiedere ai competenti Ministeri, tramite la Direzione Sanità, l'autorizzazione per le assunzioni atte ad adeguare gli organici dei Dipartimenti di Salute Mentale delle ASL piemontesi agli obiettivi previsti dall' art. 3-ter comma 5 della legge n. 9 del 17 febbraio 2012;
- di autorizzare per l'anno 2012, fermi restando gli obiettivi a livello regionale sul costo e il numero di dipendenti previsto dall'Addendum al Piano di rientro, approvato con D.G.R. n. 44-1615 del 28.02.2011 e s.m.i, la Direzione Sanità a concedere deroghe alle ASL di Torino e Provincia per l'assunzione temporanea del personale indicato in premessa necessario all'attuazione del progetto di supporto ai Dipartimenti di Salute Mentale;
- di dare atto che il costo del presente provvedimento trova copertura nell'ambito dell'assegnazione ordinaria di parte corrente alle AA.SS.RR. per l'anno 2012.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)